



DIOCESI DI OPPIDO MAMERTINA-PALMI  
ENTE SEMINARIO VESCOVILE  
**LICEO GINNASIO "SAN PAOLO"**

SCUOLA PARITARIA

Decreto U.S.R. CALABRIA Prot. n° 11474/2 del 11/09/2001

Codice Meccanografico: RCPC02500G

P. IVA 02115260800 - C. F. 91000110808

Via Antonio Maria Curcio, 81 - 89014 Oppido Mamertina (RC)

Tel. 0966/85044 - Fax 0966/871330

e-mail: [seminariooppido@libero.it](mailto:seminariooppido@libero.it) - [dirigenteliceosanpaolo@gmail.com](mailto:dirigenteliceosanpaolo@gmail.com)

PEC: [liceoginnasiosanpaolo@pec.it](mailto:liceoginnasiosanpaolo@pec.it)

<http://www.liceoseminariooppido.it>



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## ANNO SCOLASTICO 2017/2018

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

*(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)*

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Elaborare una progettazione curricolare che miri ad implementare le capacità linguistiche di base, le competenze digitali e la creatività artistica.	Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche (Inglese e Italiano) e digitali.	Sviluppo delle competenze artistiche (laboratorio di musica e teatro)
	2		
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1 Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso il cooperative learning e l'uso delle TIC.	Favorire l'apprendimento attraverso attività laboratoriali e utilizzo delle TIC	Favorire l'apprendimento cooperativo
	2		
	3		
	4		
Inclusione e differenziazione	1 Elaborare un PDF per favorire, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, l'inclusione dell'alunno con BES.	Promuovere il successo scolastico dell'alunna con BES	
	2		
	3		
	4		
Continuità e orientamento	1 Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale e scolastico degli studenti.		Sostenere con successo il passaggio tra i

			vari gradi di scuola
	2		
	3		
	4		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Attraverso attività specifiche organizzative, assicurare agli alunni la formazione necessaria alla frequenza universitaria.		Implementare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni del quarto e quinto anno
	2		
	3		
	4		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1		
	2		
	3		
	4		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Interagire in maniera fattiva e collaborativa con il territorio e le famiglie.		Promuovere azioni sinergiche e di collaborazione reciproca
	2		
	3		
	4		

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

*(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)*

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborare una progettazione curricolare che miri ad implementare le capacità linguistiche di base, le competenze digitali e la creatività artistica.	3	4	12
2	Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso il cooperative learning e l'uso delle TIC.	3	4	12

3	Elaborare un PDF per favorire, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, l'inclusione dell'alunno con BES.	4	4	16
4	Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale e scolastico degli studenti.	3	4	12
5	Attraverso attività specifiche organizzative, assicurare agli alunni la formazione necessaria alla frequenza universitaria.	3	4	12
6	Interagire in maniera fattiva e collaborativa con il territorio e le famiglie.	3	3	9

**Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

*(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)*

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Elaborare una progettazione curricolare che miri ad implementare le capacità linguistiche di base, le competenze digitali e la creatività artistica.	Migliorare negli studenti il rendimento scolastico e l'incremento delle conoscenze disciplinari.	Aumentare il livello delle competenze in italiano, in matematica.	Risultati prove nazionali. Scrutini intermedi e finali
2	Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso il cooperative learning e l'uso delle TIC.	Realizzare una didattica innovativa, laboratoriale e pratica. Creare ambienti di apprendimento che favoriscano la motivazione ad apprendere.	Rilevazione del numero di alunni e docenti delle discipline coinvolti.	Schede di rilevazione Registro presenze degli studenti alle attività. Raccolta e tabulazione dati.

3	Elaborare un PDF per favorire, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, l'inclusione dell'alunno con BES.	Sostenere l'apprendimento di un'alunna con BES	Rilevazione delle competenze acquisite	Schede di verifica. Scrutini finali
4	Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale e scolastico degli studenti.	Migliorare l'inserimento scolastico degli alunni in entrata e facilitare il passaggio da un grado all'altro di scuola e/o di classe.	Misurazione dei risultati di apprendimento e dei livelli di coinvolgimento scolastico	Schede di rilevazione
5	Attraverso attività specifiche organizzative, assicurare agli alunni la formazione necessaria alla frequenza universitaria.	Rendere gli alunni capaci di scelte consapevoli per il loro futuro.	Verificare la corrispondenza tra le aspettative attese e i risultati conseguiti nella scelta degli studi universitari.	Questionari - Schede
6	Interagire in maniera fattiva e collaborativa con il territorio e le famiglie.	Rendere il rapporto scuola famiglia strumento di crescita per i giovani e le comunità.	Migliorare le relazioni interpersonali e della comunicazione con il territorio e le famiglie.	Incontri - Questionari <i>customer satisfaction</i> .

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Attività didattica di	Potenziamento negli alunni	Formazione di gruppi di alunni	Raggiungimento degli obiettivi	Aumento delle differenze tra

recupero nelle varie discipline, in orario extrascolastico.	delle competenze scolastiche di base.	disomogenei per competenze	scolastici fondamentali.	gruppi di alunni all'interno delle classi.
Attività di arricchimento formativo attraverso i laboratori di arte, teatro, musica, e dei linguaggi, in particolare della lingua inglese anche per l'acquisizione delle certificazioni europee.	Incremento delle competenze individuali. Valorizzazione delle eccellenze. Acquisizione di competenze trasversali.	Mancanza di opportunità e di crescita nelle diverse competenze	Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze comunicative in particolare nella lingua inglese	Riduzione dell'efficacia della proposta formativa
Attività di continuità educativa e didattica	Sostenere gli alunni in entrata e nel passaggio dal ginnasio al liceo.	Disorientamento nell'inserimento all'interno di nuovi contesti scolastici	Potenziamento dei risultati scolastici nel corso del quinquennio e in uscita per gli studi universitari.	Rischio di dispersione scolastica
Potenziamento dell'utilizzo dei laboratori di scienze e fisica e impiego delle nuove tecnologie nella didattica e delle competenze digitali con i percorsi formativi di ECDL.	Miglioramento della didattica. Rinforzo della motivazione e dell'interesse per lo studio. Sviluppare una didattica proiettata al <i>problem solving</i>	Inadeguatezza di fronte ad un mondo in continua trasformazione	Acquisizione di un metodo di studio efficace. Promozione della maturità e crescita personale	Separazione della teoria epistemologica dalla prassi didattica

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<b>Trasformare il modello trasmissivo di scuola. Innovare la didattica attraverso strategie metodologiche rispondenti alle attuali esigenze di formazione e di sviluppo delle competenze. Investire sul capitale umano</b>	<b>Connessione con il comma 29, 30 lettera j dell'art. 1 della legge 107/15, l'Appendice A (a.b.c.d.h.i.j.n.o) e con l'Appendice B (1.2.3.5. 7)</b>

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>
Docenti	Progettazione, monitoraggio e valutazione. Attività didattica in orario extrascolastico	Da 20 a 30 ore pro capite.
Personale ATA	Supporto in orario extrascolastico	40 ore complessive
Altre figure	Coordinatore Didattico	40 ore complessive

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Fornitori		

Consulenti		
Attrezzature	700 euro	Regione Calabria (in via di assegnazione)
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

**Tabella 8 - Tempistica<sup>1</sup> delle attività**

<sup>1</sup> In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Pianificazione delle Attività									
	1 Settimane	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attività didattica di recupero nelle varie discipline in orario extrascolastico	Due settimane in orario pomeridiano nei mesi di Novembre, Dicembre, Febbraio, Marzo, Giugno dopo gli scrutini per gli alunni con sospensione di giudizio.									
Attività di arricchimento formativo attraverso i laboratori di arte, teatro, musica, e dei linguaggi, in particolare della lingua	Giorni diversi nel corso dell'anno scolastico in orario antimeridiano e/o pomeridiano									



inglese anche per l'acquisizione delle certificazioni europee.										
Attività di continuità educativa e didattica	Settembre-Dicembre									
Potenziamento dell'utilizzo dei laboratori di scienze e fisica e impiego delle nuove tecnologie nella didattica e delle competenze digitali con i percorsi formativi di ECDL.	Giorni diversi durante l'anno scolastico in orario antimeridiano e/o pomeridiano									

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
Settembre e Ottobre	Livello di condivisione delle attività programmate e da parte dei docenti.	Schede di valutazione	Valutare le difficoltà organizzative e logistiche per lo svolgimento delle attività in orario pomeridiano	Da rilevare	Da rilevare
Dicembre	Partecipazione degli	Prove Nazionali.	Valutare la costanza nella	Miglioramento del rendimento	In base alle esigenze, considerare

<b>Marzo Maggio</b>	<b>alunni alle attività.</b>	<b>Registro per la rilevazione e delle presenze degli alunni</b>	<b>partecipazio ne</b>	<b>scolastico e della motivazione alla formazione</b>	<b>di rendere più accessibili orari, tempi, modalità di realizzazione</b>
-------------------------	----------------------------------	--	----------------------------	---	---

**SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

**Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**

**Priorità 1**

<b>Area degli esiti cui si fa riferimento (RAV)</b>	<b>Traguardo dalla sezione 5 del RAV</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche (Inglese e Italiano) e delle competenze digitali.	Scrutini finali	Diminuzione del 10% del numero degli alunni collocati nei livelli bassi della valutazione	Diminuzione degli alunni con debiti formativi	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Incremento del livello medio di conoscenza della lingua italiana e del linguaggio matematico	Prove nazionali	Diminuzione del 10% del numero degli alunni collocati nei livelli bassi della valutazione	Diminuzione degli alunni con debiti formativi	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare

## Priorità 2

Area degli esiti cui si fa riferimento (RAV)	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazioni e/o modifica
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Incremento delle capacità personali e metacognitive. Competenze nella comunicazione in madrelingua e nelle lingue estere, in matematica, scienza e tecnologia, e nelle competenze trasversali.	Scrutini finali	Diminuzione del 10% del numero degli alunni collocati nei livelli bassi della valutazione	Diminuzione degli alunni con debiti formativi	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

**Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

<b>Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Collegio Docenti Gruppi di lavoro	Docenti Coordinatore Didattico Gestore	Presentazione, discussione e confronto. Progettazione	Necessità di attivare momenti di formazione e confronto sulle attività didattiche, all'interno dei Dipartimenti, per i

			traguardi da raggiungere.
Consiglio di Istituto	Genitori Studenti Personale ATA	Comunicazioni specifiche	Predisporre incontri di condivisione del Piano

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.**

**Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
<b>Presentazione del Piano</b>	<b>Famiglie Studenti Personale ATA</b>	<b>Settembre 2018</b>
<b>Presentazione del Piano</b>	<b>Docenti</b>	<b>Settembre 2018</b>

<b>Azione di diffusione dei risultati del PDM all'esterno</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
<b>Sito istituzionale</b>	<b>Docenti Famiglie Studenti Territorio</b>	<b>Giugno 2018 Settembre 2018</b>

#### Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di autovalutazione

**Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto**

Nome	Ruolo
Antonietta Bonarrigo	Coordinatore Didattico
Maria Eugenia Manferoce	Docente
Carmen Cannavò	Docente
Chiara Ortuso	Docente

**15.1.** Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

Sì  No

**15.2** Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di che classi): Rappresentanti d'Istituto delle classi terza, quarta e quinta.

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): DSGA

**15.3** La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

Sì  No

**15.4** Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):.....

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):.....

**15.5** Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì  No

**15.6.** Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì  No (Da rilevare)